CALENDARIO LITURGICO

21 maggio DOMENICA *VI di Pasqua*	*8.30*	*Antonio, Silvia e Luciana*
	10.00	*Eva e Riccardo*
	11.30	*Aldo*
22 maggio LUNEDÌ *S. Rita da Cascia*	*19.00*	*Santa Rita*
23 maggio MARTEDÌ *Feria di Pasqua*	*19.00*	*Efisio, Anna e Luciano*
24 maggio MERCOLEDÌ *Feria di Pasqua*	*19.00*	
25 maggio GIOVEDÌ *Feria di Pasqua*	*19.00*	*Degno*
26 maggio VENERDÌ *S. Filippo Neri*	*19.00*	
27 maggio SABATO *Feria di Pasqua*	*19.00*	
28 maggio DOMENICA *Ascensione del Signore*	*8.30*	
	10.00	
	11.30	

S. Rosario ogni giorno alle h. 18.30

L'angolo della preghiera

Preghiera allo Spirito Santo

O Spirito Santo,
sei tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco
del tuo amore.

Quanto sei buono con me,
o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me!
Dio mio e mio Creatore
è mai possibile che vi sia
qualcuno che non ti ami?
Per tanto tempo non ti ho amato!

Perdonami, Signore.
O Spirito Santo,
concedi all'anima mia
di essere tutta di Dio e di servirlo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.

Mio Dio e mio tutto,
c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare?
Tu solo mi basti. Amen.
Amen.

(Santa Teresa D'Avila)

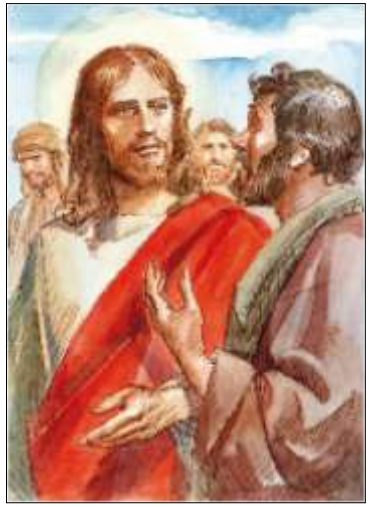
Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

21 - 28 maggio 2017
VI DOMENICA DI PASQUA

Profeti dell'amore

La promessa dello Spirito è strettamente unita al tema dell'amore. Lo Spirito che il Signore promette e che viene dal Padre, è Spirito di amore; e di questo i cristiani sono chiamati a rendere testimonianza. Una testimonianza visibile e convincente sarà quell'amore scambievole che dovrebbe caratterizzare le comunità cristiane. «Guardate come si amano», dicevano i pagani dei primi cristiani. Oggi si potrebbe dire altrettanto guardando i cristiani? O il comportamento dei cristiani è tale da farli diffidare del cristianesimo e della sua insistenza sull'amore? Con ogni probabilità, parliamo troppo di amore, ne facciamo quasi un genere letterario; ma non lo viviamo sinceramente tra noi, divisi come siamo da pregiudizi, settarismi, ghetti diversi.



Ma la testimonianza si manifesterà pure attraverso un amore sincero e disinteressato. In ogni epoca la Chiesa è chiamata a dare prova del suo amore. Nei secoli scorsi si è impegnata per la salvaguardia e la diffusione della cultura, si è data alle opere assistenziali per i poveri e gli indigenti, ha fondato ospedali, si è presa cura dell'istruzione del po-

polo, ha creato i primi servizi sociali. E ancora oggi continua la sua opera anche in questi campi della vita sociale.
L'evangelizzazione è opera di amore che spinge ad annunciare a tutti la salvezza di Cristo. Nella prima lettura vediamo attuarsi questo dinamismo missionario della Chiesa apostolica. L'annuncio del vangelo oltrepassa i confini della Giudea, giunge in Samaria e si diffonde attraverso la parola e i «segni» L'intervento degli apostoli, con l'imposizione delle mani e l'effusione dello Spirito è un chiaro segno dell'unità che si instaura fra comunità religiose tradizionalmente in conflitto come i giudei e i samaritani. Ora l'unico Spirito ricevuto dagli uni e dagli altri testimonia che tutti sono di Cristo, in comunione di fede e di amore; così la Chiesa cresce in espansione e in unità, superando tensioni e contrasti. I segni esistenziali che testimoniano tale comunione in mezzo e di fronte a un mondo ostile, vengono ricordati nella lettera di Pietro: la mitezza, la buona coscienza, il rispetto reciproco, il saper soffrire operando il bene piuttosto che il male.
Sono altrettanti atteggiamenti che traducono in concreto l'amore di Cristo e mediante i quali i cristiani possono dare ragione della speranza che è in loro, e rendere credibile la missione evangelizzatrice. Mentre lo Spirito Santo, sempre presente nella Chiesa, la guida nella continua ricerca di un adeguamento della missione alla parola di verità.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(At 8, 5-8. 14-17)*
Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli
In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samarìa, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.
Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samarìa aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo. Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 65)*
Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, / cantate la gloria del suo nome, / dategli gloria con la lode. / Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra, / a te canti inni, canti al tuo nome». / Venite e vedete le opere di Dio, / terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma; / passarono a piedi il fiume: / per questo in lui esultiamo di gioia. / Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, / e narrerò quanto per me ha fatto. / Sia benedetto Dio, / che non ha respinto la mia preghiera, / non mi ha negato la sua misericordia.

SECONDA LETTURA *(1Pt 3,15-18)*
Messo a morte nella carne ma reso vivo nello spirito.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo
Carissimi, adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.
Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.
Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Gv 14,23)*
Alleluia, alleluia.
Se uno mi ama, osserva la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

VANGELO *(Gv 14,15-21)*
Pregherò il Padre che egli vi darà un altro Consolatore.

Dal vangelo secondo Giovanni
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.
Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.
Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Parola del Signore.

Lunedì 22, S. Rita da Cascia
h. 18.00, Processione *(Vie: De' Medici, Boiardo, Metastasio, Monte Bianco, Monte Gran Sasso, Marmolada, Monte Grappa, Monte Rosa, Monte Gran Sasso, Monte Bianco, Monte Cervino, Cervino, De' Medici.*
h. 19.00, S. Messa

Martedì 23, h. 18.00
Incontro di Catechesi Biblica

Pellegrinaggio
"Le 3 Martiri di Sicilia"
(Agata, Lucia e Rosalia)
6 - 13 agosto
Volo A/R
Hotel 4****
€ 1190,00